



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232

Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629

mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it

MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Approvato nei mesi di ottobre e novembre 2020 con le delibere n° 36 e n° 40
del Collegio Docenti e n° 25 e n° 31 del Consiglio di Istituto*

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

(VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA l'Integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019-2022 in relazione alla ripresa delle attività didattiche A.S. 2020/21 (Prot. 1493/a19 del 25/8/2020) e direttive per l'elaborazione del progetto didattico nell'ambito dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid-19

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del n°21 e n°12 del Consiglio di Istituto del 1° settembre 2020, "Criteri generali per le attività didattiche nell'anno scolastico 2020/2021"

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 12 settembre 2020;

VISTO il Patto di corresponsabilità educativa e il Regolamento di disciplina con le relative integrazioni e aggiornamenti per l'a.s. 2020/2021;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Classico Carducci.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa

ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.

Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della scuola www.liceoclassicocarducci.edu.it

Art. 2 - Cornice di riferimento

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli docenti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

2. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali (AID) sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

4. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento la gestione delle esigenze dettate da BES, DSA, DVA.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra docenti e gruppi di studenti.

Attività didattiche in modalità sincrona: docenti e studenti sono collegati a internet simultaneamente. La forma più classica è quella della classe virtuale. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- attività a piccoli gruppi in aule virtuali dedicate;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati in tempo reale, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

Attività didattiche in modalità asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra i docenti e il gruppo di studenti. Rientrano in questa tipologia le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi;
- produzione autonoma di percorsi a partire da uno stimolo fornito dal Docente, in forma scritta/multimediale nell'ambito di un lavoro di progetto o di un compito di realtà.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Di ciascuna AID asincrona il docente stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Le Unità di Apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona e asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

7. Per favorire la trasversalità e omogeneità dell'offerta formativa i docenti possono condividere tra di loro materiali, fonti, lezioni in appositi *repository*.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra i docenti e le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale personalizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale e le Funzioni strumentali garantiscono il necessario sostegno alla DDI attraverso attività di formazione articolate in tre momenti tra loro complementari:

- per i docenti, come riflessione sul modello pedagogico e metodologico sotteso alla Didattica Digitale Integrata, con il supporto di formatori esterni e articolata secondo una modalità

laboratoriale;

- di supporto, rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico "ClasseViva" con tutte le sue funzionalità;
- la piattaforma "Google Suite for Education", o "GSuite", in dotazione all'Istituto è collegata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. È possibile affiancare ai servizi di base della G Suite for education, estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica.
- piattaforme messe a disposizione per le singole discipline dalle case editrici dei testi in adozione (mypearson, myzanichelli, hubscuola ecc)

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, i docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione come da orario settimanale della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, i docenti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta alle studentesse e agli studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Le consegne relative alle AID asincrone e l'invio di materiale didattico in formato digitale avvengono entro un termine ragionevole per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, comunque non oltre le ore 15 se per il giorno seguente (esclusa la domenica).

Sarà cura dei docenti del Consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

3. I docenti possono creare per ciascuna classe/disciplina a cui è assegnato un corso su Google Classroom inserendo i rispettivi studenti e facendo ricorso ai vari strumenti della G-Suite for education, gestendo all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. I docenti invitano al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e studenti, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti come momento di valutazione formativa e di

autovalutazione.

Art. 4 - Organizzazione della DDI

Per il corrente anno scolastico l'attività didattica si svolgerà secondo una delle situazioni di seguito ipotizzate.

Saranno il Dirigente scolastico, sentito il Responsabile SPP a stabilire la modalità più idonea, rispetto alle indicazioni fornite dagli uffici superiori o dall'ATS, o valutando la specifica situazione, anche temporanea.

Laddove le aule non possano contenere tutti gli studenti del gruppo classe, gli studenti "eccedenti" restano a casa secondo una turnazione prestabilita. Gli studenti con bisogni educativi speciali o diversamente abili e altri casi particolari individuati dal Consiglio di Classe, possono essere esentati dalla turnazione o averne una differenziata, in accordo con le famiglie. La turnazione inizia in base all'ordine alfabetico; il Consiglio di Classe può stabilire criteri interni di turnazione in base alle esigenze e necessità di personalizzazione. Gli studenti che non frequentano seguono le lezioni collegati alla classe in presenza oppure svolgono attività assegnate dal docente.

La possibilità di fruire delle lezioni a distanza tramite la piattaforma di Istituto è riservata agli studenti indicati come eccedenti o in quarantena (fiduciaria disposta dal medico o obbligatoria disposta da ATS) e non può in nessun modo costituire modalità alternativa di frequenza, salvo situazioni particolari su deroga del Dirigente Scolastico, previa richiesta della famiglia e valutata la situazione con il coordinatore e/o il cdc.

Pertanto non sono possibili modifiche, né scambi delle turnazioni degli studenti eccedenti stabilite dal Consiglio di Classe.

Gli studenti eccedenti secondo la turnazione stabilita sono da registrarsi come "presenti a distanza"; se non sono connessi sono da registrarsi assenti e, al rientro a scuola, dovranno presentare la giustificazione per il giorno o le ore di assenza.

Gli studenti eventualmente posti in quarantena possono collegarsi e seguire le lezioni da remoto e saranno registrati come "presenti a distanza" in aggiunta agli eccedenti.

| caso | registrazione su RE | giustificazione | note |
|---|-------------------------------|-----------------|---|
| Studente eccedente | Presente a distanza | - | Non sono possibili modifiche o cambi dei turni |
| Studente eccedente assente | Assente | Al rientro | Da giustificare anche le singole ore di assenza |
| Studente in quarantena o in isolamento fiduciario | Presente a distanza o assente | Al rientro | Il genitore o lo studente maggiorenne segnala la situazione al ds che avvisa i docenti del CdC. |
| Studente assente | Assente | Al rientro | Non è possibile seguire a distanza |

Situazione A) Tutte le classi in presenza.

Situazione B) Il numero di classi che frequenteranno in presenza potrà variare, aumentando

o diminuendo, in relazione al progressivo adeguamento alle misure, disposizioni e regole conseguenti il distanziamento all'interno della scuola o in ragione di indicazioni sull'eventuale evoluzione della situazione sanitaria, in particolare all'organico di personale presente. Ciò può prevedere turnazioni giornaliere in DAD (o con diversa cadenza dovuta a necessità) fra classi di una stessa annualità.

In ogni possibilità l'inizio delle lezioni avviene in due turni successivi per favorire il necessario scaglionamento degli ingressi, alla I ora e alla II ora.

Situazione C) Tutte le classi interamente a distanza.

Unità e scansione oraria

L'unità oraria è fissata in 50 minuti e risponde all'esigenza di carattere didattico, legata ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in particolare nelle sessioni di didattica a distanza da non intendersi come trasposizione online di quella in presenza.

Tale articolazione oraria costituisce pertanto un tempo adeguato allo svolgimento della lezione in modalità DaD, quando l'intera classe non sia presente in aula, e per il collegamento con gli studenti non presenti in aula in quanto eccedenti.

La scansione oraria prevede due intervalli da 10 minuti ciascuno per consentire a tutte le classi di accedere una volta nella giornata all'aria aperta.

| | | | |
|-----|---------------|-----|---------------|
| I | 8,10 - 9,00 | | |
| II | 9,00 - 9,50 | I | 9,00 - 9,50 |
| | 10' | | 10' |
| III | 10,00 - 10,50 | II | 10:00 - 10:50 |
| IV | 10:50 - 11:40 | III | 10:50 - 11:40 |
| | 10' | | 10' |
| V | 11:50 - 12:40 | IV | 11:50 - 12:40 |
| VI | 12:40 - 13:30 | V | 12:40 - 13:30 |

La riduzione dell'unità da 60 a 50 minuti consente di ricavare risorse orarie che potranno essere impiegate, ai sensi dell'art. 28 del CCNL 2018, per garantire l'arricchimento dell'offerta formativa del Liceo Carducci attraverso la realizzazione di:

- 1) percorsi di integrazione di argomenti non svolti durante il periodo di DaD (PIA);
- 2) percorsi di Educazione Civica secondo le linee guida deliberate dal Collegio Docenti;
- 3) percorsi disciplinari disposti dal Consiglio di Classe;
- 4) percorsi disciplinari disposti dal Consiglio di Classe che prevedano attività fuori aula (partecipazione a mostre, spettacoli teatrali, eventi, etc.), attività di PCTO;
- 5) percorsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà (PAI) e di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze;
- 6) progetti di Istituto e dei singoli Consigli di classe volti all'arricchimento dell'offerta formativa;
- 7) arricchimenti formativi di teatro, musica e arte previsti dal PTOF per le classi di indirizzo;
- 8) sostituzione dei colleghi assenti prioritariamente nelle proprie classi.

Il recupero delle risorse viene integrato nello stesso quadro orario, laddove possibile, prevalentemente dopo l'ultima ora di lezione. Lo sfruttamento di tali risorse orarie consente di restituire alle classi il monte ore dovuto, ai docenti di realizzare attività di copresenza, in particolare per le attività e la valutazione delle unità di apprendimento progettate dai Consigli di Classe.

Per la completa realizzazione del progetto didattico-educativo del Consiglio di Classe, nel rispetto del monte ore annuale, non è prevista distinzione fra orario curriculare e orario extracurriculare, anche eventualmente in orario serale a seconda delle occasioni e opportunità, ma un unico tempo per lo sviluppo di attività, discipline e apprendimenti, soprattutto quando favoriscono l'esercizio della cittadinanza.

Lo sviluppo del progetto didattico, come le attività e l'impegno dei singoli docenti, sarà monitorato *in itinere* sia a medio che a lungo termine da parte degli organi collegiali e in sede di autovalutazione di Istituto. Tutti gli aspetti pertinenti la disciplina del CCNL sono oggetto della contrattazione integrativa di istituto.

Classi interamente a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e deliberato dal Collegio. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale non inferiore a 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. L'inizio della lezione è fissato 5 minuti dopo l'inizio della scansione oraria sopra indicata, così da consentire sempre una pausa tra le ore.

Ai sensi delle CC.MM 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va reintegrata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti/sse, sia del personale docente.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar.

All'inizio del collegamento, il docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata allo stesso modo delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al collegamento con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dal docente. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al collegamento sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del

microfono è richiesta dal docente o consentita dal docente su richiesta della studentessa o dello studente.

In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

Partecipare ordinatamente alla video lezione.

Partecipare alla video lezione con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento, privo di rumori di fondo e nel rispetto delle regole di convivenza e confronto civili.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le Attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. I docenti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate messe a disposizione di GSuite

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. I docenti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo e alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Si fa riferimento all'apposito regolamento approvato:

<http://www.liceoclassicocarducci.edu.it/regolamenti>

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la

corretta comunicazione personale o di gruppo tra docenti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy, del ruolo svolto e del diritto alla disconnessione.

Nel caso in cui, durante una verifica (qualsiasi tipologia), il docente prenda atto che lo studente/a si avvalga di ausili e supporti non espressamente autorizzati che rischiano di falsare la prestazione richiesta, può sospendere la verifica ed eventualmente riprogrammarla nei tempi e nei modi individuati dal docente. La famiglia sarà avvertita tramite comunicazione su RE.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, anche nelle lezioni in presenza, è assolutamente vietato diffondere foto, catturare screenshot e fare registrazioni relative al docente e alla sua lezione, in assenza di autorizzazione.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, su disposizione del Dirigente scolastico attraverso il RE, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale già predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, essi potranno seguire le lezioni connettendosi da casa, oppure seguire percorsi didattici personalizzati eventualmente attivati dai docenti del Consiglio di Classe, su autorizzazione del Dirigente scolastico, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, su disposizione del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento da un luogo diverso da quello di lavoro

Nel rispetto delle garanzie previdenziali dell'INAIL verso il lavoratore e della copertura assicurativa della scuola, qualora un docente intendesse svolgere tutte o parte delle ore

previste nel proprio orario di servizio da un luogo diverso da quello di lavoro nei giorni in cui le classi assegnate partecipano alle lezioni a distanza, può presentarne richiesta scritta al dirigente scolastico.

Anche in considerazione del modello didattico adottato, oltre che dell'evoluzione della situazione sanitaria, in particolare per la transitorietà di turnazioni che possono verificarsi fra classi, tali richieste dovranno essere formulate di volta in volta per una estensione massima di due settimane.

Nella richiesta dovranno essere indicate le ore, i giorni e le classi per cui si chiede di usufruire di tale possibilità, insieme alla dichiarazione di possedere strumentazioni informatiche e una connessione telematica adeguate e tali da garantire agli studenti la regolare e corretta fruizione della lezione.

Inoltre, a tutela del lavoratore, in occasione della prima richiesta, dovrà essere sottoscritta l'apposita informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. Per quanto riguarda gli aspetti di carattere amministrativo, poiché la prestazione lavorativa è svolta come attività ordinaria, restano valide le consuete modalità e norme vigenti, quali, ad esempio, la tempestiva comunicazione in segreteria e la contestuale richiesta di permessi orari o giornalieri nel caso il docente non svolgesse il proprio servizio.

Art. 10 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione costante, tempestiva e trasparente è indispensabile per sottolineare il valore del lavoro che viene svolto e per fornire un riscontro concreto a studentesse e studenti, evitando che questa si riduca a una mera misurazione di contenuti appresi o si trasformi in un rito sanzionatorio, pertanto, al fine anche di favorire la responsabilizzazione e di realizzare la valorizzazione insita in ogni forma di valutazione, è da prediligere alla valutazione sommativa la valutazione formativa in itinere che nella stessa DDI trova forma e modo di espressione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommativa al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Le competenze digitali sviluppate in DDI concorreranno alla formulazione della valutazione finale.

La valutazione è condotta secondo i criteri esplicitati nel PTOF, nell'allegato documento per la valutazione, tenendo conto della delibera del Collegio Docenti del 28/4/2020 in relazione alle competenze disciplinari e trasversali. Il documento di valutazione sarà aggiornato contestualmente al PTOF.

Le verifiche degli apprendimenti sono progettate sulla base degli obiettivi e dei contenuti descritti dal Curricolo d'Istituto contenuto nel PTOF e sviluppati dai docenti delle singole discipline.

La calendarizzazione delle stesse terrà conto della particolare situazione dovuta alla necessità di riprendere il consueto ritmo di lavoro. Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, il

docente, in caso di valutazione negativa, riporta un sintetico giudizio.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della "netiquette" ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Sono vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili anche conseguenze penali:

- diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche;
- divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp).

Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 - GDPR).

- diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi;
- violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili;

Tutte le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere eventualmente commutate in attività a favore della comunità scolastica.
